

# CORSO DI RECITAZIONE

Pierluigi Cassano

Il corso è incentrato sull'idea che il teatro e la vita si rispecchiano a vicenda: non si recita solo sul palcoscenico, ma anche nella quotidianità; spesso ispirandoci inconsciamente agli schemi dei libri, del teatro, del cinema, della televisione, dei fumetti. Perciò lo studio della recitazione non è utile soltanto a chi voglia avviarsi al professionismo, ma a chiunque voglia sviluppare le proprie potenzialità comunicative nell'ambito di tutti i rapporti, sociali ed umani in genere.

Il corso segue lo sviluppo dell'arte attoriale attraverso i secoli e da ogni sua fase prende uno spunto per la formazione degli allievi: dalla tragedia greca si impara a leggere un testo, a muoversi in scena dalle maschere della Commedia dell'Arte, a interagire in gruppo da Shakespeare, a immedesimarsi nel personaggio dai classici dell'Ottocento, a infrangere le convenzioni con il Teatro dell'Assurdo.

Il corso è dunque un continuo alternarsi di teoria e pratica. Sono previsti la distribuzione di materiale cartaceo e l'utilizzo di sussidi audiovisivi.

L'insegnante, particolarmente esperto nella didattica, presta particolare attenzione a rendere il corso stesso divertente ed accessibile a chiunque. E' possibile concordare lezioni singole per esigenze particolari, come correggere un difetto di pronuncia o prepararsi per un'audizione.

**NOTA SULLA DIZIONE.** Lo studio della dizione non consiste banalmente (e noiosamente) nell'imparare quando una vocale è aperta o chiusa, come comunemente si crede: è una disciplina più ampia e affascinante che spazia dalla presa di coscienza dei meccanismi del corpo all'analisi dei diversi codici linguistici delle situazioni in cui ci si può trovare. Perché "parlar bene" non è necessario solo ad attori e speaker, bensì a chiunque voglia farsi capire come si deve.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### **Teoria:**

- 1) Il teatro antico: le origini ad Atene e Roma.
- 2) Il teatro medievale e rinascimentale: l'evento totale.
- 3) La Commedia dell'Arte: caratterizzazione e improvvisazione.
- 4) Il teatro barocco: Shakespeare e la drammaturgia.
- 5) Il realismo a teatro: Stanislavskij e l'immedesimazione.
- 6) Il simbolismo a teatro: Brecht e lo straniamento.
- 7) Il Teatro dell'Assurdo: Pirandello e l'umorismo.
- 8) Dal teatro orientale al teatro di ricerca: Artaud e Grotowskij.

### **Pratica:**

- 1) Impostazione della voce e dizione.
- 2) Intonazione della voce ed interpretazione del testo.
- 3) Espressività corporea.
- 4) Gestione dello spazio scenico e interazione di gruppo.
- 5) Analisi del personaggio e improvvisazione.